



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 65 del 28/12/2006

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UNA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasei**, addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **15.30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto		SI	12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele	SI	
6	GENUA Fabrizio		SI	15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	VIGEVANI Maura		SI	16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe	SI	
9	CONCARI Luca	SI					
PRESENTI:				ASSENTI:			
14 3							

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: ISTITUZIONE DI UNA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE -
AVVIO DEL PROCEDIMENTO - PROVVEDIMENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima dell'inizio della trattazione del punto n. 4) dell' ordine del giorno della seduta consiliare odierna, il Consigliere Leoni chiede la parola e pone, a nome dell'opposizione, "la questione pregiudiziale" sul punto in oggetto per il seguente motivo:

"... poichè riteniamo che i tempi ed i modi in cui è maturato questo provvedimento non abbiano consentito in alcun modo una discussione con i diretti interessati (IPAB " G. Verdi " ed Amministrazione) noi chiediamo la sospensione della discussione ed il rinvio ed avendo anche presente che entro il 31 dicembre p.v. , l'Amministrazione dovrebbe arrivare ad una deliberazione in proposito, ci rendiamo disponibili in quella data ad essere presenti ed a partecipare al dibattito che ci sarà , auspicando che nel frattempo il confronto tra le parti possa sortire un accordo che non spacchi verticalmente il Paese ed il Comune , ma che trovi una giusta sintesi tra le esigenze di chi gestisce da più di 120 anni un'istituzione e con grandi meriti...e chi invece ha altri obiettivi seppure legittimi e dichiarati che sono invece quelli della statalizzazione e quindi della cessazione di questa attività ...".

Il Sindaco-Presidente risponde brevemente in merito ed intende precisare sulla proposta in questione alcuni aspetti, anticipando per alcuni tratti la propria relazione: *"...questa proposta è l'avvio di un procedimento che non è detto che porti a dei risultati fra sei mesi , un anno o fra dieci anni in quanto trattasi di un'istanza (tramite il CSA) che evidenzia una questione importante per Busseto: la mancanza di una scuola statale in un settore così importante e finchè il Ministero non è a conoscenza di questo fatto, nessuno avvia procedure. Esiste tutto il tempo di fare degli incontri con il Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna per trovare soluzioni , non alternative, ma per arrivare a fare dei passi di comune accordo. Comunque questa è una fase che l'Amministrazione Comunale ritiene di dover fare indipendentemente dal fatto che adesso si venga a dire pubblicamente che - vogliamo la chiusura della scuola materna G. Verdi- in quanto non è questo l'intento dell'Amministrazione Comunale...".*

Visto, quindi, l'art. 26 del vigente Regolamento per le sedute del Consiglio Comunale, il Sindaco-Presidente pone in votazione la "questione pregiudiziale", così come posta dal Consigliere Leoni a nome di tutta l'opposizione, con il seguente esito:

voti favorevoli n. 5 (cinque) (Opposizione: Leoni, Pisaroni, Michelazzi, Bottazzi e Donati), contrari n. 9 (nove) (Maggioranza - Assenti i Consiglieri Genua, Testa, Vigevani), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti.

La "questione pregiudiziale" risulta quindi respinta.

Dopo alcuni interventi dei vari Consiglieri Comunali, come da verbale di seduta, il Consigliere Leoni, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento per le sedute del Consiglio Comunale, formalizza la "domanda di sospensiva" , a nome di tutta l'opposizione e consegna al Segretario Comunale il prescritto documento, affinchè

venga allegato come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (All. 1).

A questo punto il Sindaco-Presidente pone in votazione la domanda di sospensiva formalizzata dal Consigliere Leoni a nome di tutta l'opposizione, con il seguente esito:

voti favorevoli n. 5 (cinque) (Opposizione: Leoni, Pisaroni, Michelazzi, Bottazzi e Donati) , contrari n. 9 (nove) (Maggioranza-Assenti i Consiglieri : Genua, Testa e Vigevani) , nessun astenuto, resi in forma resi ai sensi di legge da n. 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti.

La " domanda di sospensiva" risulta quindi respinta.

A questo punto il Sindaco-Presidente, su richiesta dei Consiglieri Bottazzi e Leoni, autorizza il Presidente della Scuola Materna "G. Verdi" , Dott.ssa Ilaria Donati, a leggere un proprio intervento, come da verbale di seduta.

Il Sindaco-Presidente informa che , rispetto alla proposta di deliberazione depositata, il voto verrà richiesto su una proposta di deliberazione a cui sono state fatte alcune "aggiunte", ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento per le sedute del Consiglio Comunale, in riferimento all'indicazione delle delibere precedentemente adottate nel corso degli anni, nonchè ad alcuni passaggi per meglio chiarire alcuni punti. Il Segretario Comunale consegna copie della proposta così come "emendata" a tutti i Consiglieri presenti. L'opposizione chiede una breve sospensione per analizzare meglio le "aggiunte";

Il Sindaco-Presidente concede la sospensione dei lavori, ore 17:20.

La seduta riprende alle ore 17:40, con presenti/assenti identici all'appello iniziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi del D. Lgs 31 marzo 1998 n. 112 e del successivo D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233, con il decentramento amministrativo sono state trasferite ai comuni funzioni e competenze che li hanno resi, in accordo con le istituzioni scolastiche locali, i nuovi soggetti dell'offerta formativa del territorio, in relazione alla quale hanno compiti di pianificazione, programmazione, promozione e gestione amministrativa;

VISTE le seguenti norme generali afferenti il sistema nazionale di istruzione e formazione, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia:

- L. 28 marzo 2003 n. 53 (Riforma Moratti), art. 2, c.1, lett.e;
- D. Lgs. 19 febbraio 2004 n. 59, Capo I – Capo V, art. 12 – Allegato A;
- Circolare MIUR 5 marzo 2004 n. 29, art. 1;
- L. 12 luglio 2006 n. 228, art. 1, c. 6

PRESO ATTO che sul territorio comunale sono presenti tre Scuole dell'Infanzia paritarie, convenzionate con il Comune di Busseto, ovvero la Scuola Materna "G.Verdi", sita nel capoluogo ed avente natura giuridica di IPAB, e le due scuole private

parrocchiali “Don Carlo Balestra” di Roncole Verdi e “Sacro Cuore di Gesù” di Frescarolo;

PRESO ATTO che la scuola G. Verdi è l'unica delle tre che esercita l'attività in locali non propri, cioè di proprietà comunale, e di cui ha la disponibilità in forza di convenzione con l'amministrazione comunale;

ANNOTATO

- Con delibera n. 39 del 25.5.1979 il Consiglio Comunale di Busseto ha approvato la convenzione con cui cedeva in uso l'intero edificio della scuola materna sito nel capoluogo in via Leoncavallo (ora via Toscanini) all'ente morale “scuola materna G. Verdi” che gestirà il servizio della scuola materna del capoluogo e stabiliva altresì che “tale convenzione ha valore a partire dal 25.5.1979, che si intende tacitamente rinnovata ogni anno e che decadrà solo qualora venga denunciata da una delle due parti almeno 6 mesi prima della fine dell'anno scolastico in corso”.
- All'articolo 16 della delibera di GR 419/2000, si prevede che “La convenzione ha decorrenza dall'adozione del relativo atto di approvazione da parte dell'organo comunale competente e ha validità triennale”.
- Con delibera n. 41 del 27.9.2001 il Consiglio Comunale ha approvato la nuova convenzione, sulla base dello schema regionale, approvato con delibera GR n. 419 del 1.3.2000, che stabiliva che la convenzione “ha decorrenza dall'adozione del relativo atto di approvazione da parte dell'organo competente, ha validità triennale ed è suscettibile di rinnovo”.
- con successiva delibera n. 5 del 11.11.2005 il Consiglio Comunale ha approvato una nuova convenzione, rilevata “l'opportunità di regolamentare i rapporti con la citata scuola, stipulando apposita convenzione coerentemente alla nuova normativa di riferimento”;
- che, pertanto, la convenzione con la Scuola Materna “G. Verdi” di Busseto, approvata con deliberazione C.C. n. 5 dell'11/1/2005, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Comune concedeva i locali di proprietà in comodato gratuito alla scuola, avrà scadenza al termine dell'anno scolastico 2006/2007;

ANNOTATO altresì che detta scuola ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna in data 13/6/2006 la depubblicizzazione e il conseguente riconoscimento come Associazione con personalità giuridica di diritto privato;

RAVVISATO che la gestione di una scuola dell'infanzia basata su stanziamenti pubblici, statali e comunali, anziché risorse private possa significare da un lato garanzia di continuità e stabilità organizzativa dell'istituzione scolastica, dall'altro requisiti qualitativi dell'offerta formativa ottimali, oltre ad una fruizione economicamente più vantaggiosa per l'utenza;

CONSIDERATO pertanto che, al fine di garantire la generalizzazione di un'offerta formativa di natura pubblica ai bambini residenti da 3 a 6 anni, si ritiene opportuno attivare il procedimento per l'istituzione di una scuola dell'infanzia statale, afferente l'Istituto Comprensivo di Busseto e da ubicarsi presso i locali di proprietà comunale posti nel capoluogo in via Toscanini, 2;

CONSIDERATO inoltre che, come si ricava dalla successione cronologica delle convenzioni, nonché delle delibere consiliari e della GR 419/2000:

- 1) è facoltà dell'amministrazione comunale non rinnovare la convenzione alla sua scadenza naturale, cioè al termine dell'anno scolastico 2006/2007;
- 2) tale facoltà è conforme dal dettato legislativo regione (art. 16 della delibera di GR 419/2000) che prevede una durata massima fissata in un triennio (tempo decorso);

CONSIDERATO infine che l'immobile comunale rimane destinato alla stessa funzione scolastica.

VISTA la Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione 5 agosto 1991 n. 244 e s. m., la quale dispone che la richiesta di istituzione di una nuova scuola dell'infanzia statale sia corredata di apposita deliberazione con cui *"il Comune si impegna a mettere a disposizione delle istituende sezioni locali adeguati e si impegna, altresì, all'assunzione degli oneri di competenza"*,

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", l'Ente locale in riferimento alla scuola dell'infanzia statale è tenuto a provvedere alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico, alle spese varie d'ufficio, alle spese per l'arredamento, per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed i relativi impianti;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi degli artt. 3, 5 e 6 della L.R. 8 agosto 2001 n. 26, i Comuni attuano interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche, tra i quali i servizi di mensa e trasporto scolastico;

RITENUTO pertanto di sostenere gli oneri finanziari ed organizzativi correlati all'istituzione di una scuola dell'infanzia statale mediante appositi stanziamenti da allocare sul Bilancio di previsione 2007;

VISTO il D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m.;

RILEVATO che il Responsabile dei Servizi alla Persona Dr.ssa Roberta Curtarelli, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m., ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

RILEVATO che il Responsabile dei Servizi Finanziari Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m., ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;

UDITI gli interventi del Sindaco-Presidente, del Consigliere Concari, del Consigliere Catelli, nonchè dei Consiglieri Leoni, Bottazzi, Michelazzi e Pisaroni, nonchè l'intervento del Presidente della Scuola Materna "G. Verdi", Dott.ssa Ilaria Donati, come da verbale di seduta;

UDITA altresì la richiesta del Consigliere Leoni volta ad ottenere che la presente proposta di deliberazione venga votata "per appello nominale";

UDITA la replica del Sindaco-Presidente in base all'art. 30 del vigente Regolamento per le sedute del Consiglio Comunale, il quale decide di non accettare tale richiesta,

scegliendo il consueto metodo di votazione, cioè per "alzata di mano";

Con voti favorevoli n. 9 (nove) (Maggioranza- Assenti i Consiglieri Genua, Testa e Vigevani), contrari n. 5 (cinque) (Opposizione: Bottazzi, Donati, Leoni, Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palse ai sensi di legge da n. 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI AVVIARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il procedimento per l'istituzione di una scuola dell'infanzia statale, da ubicarsi presso i locali di proprietà comunale posti nel capoluogo in via Toscanini, 2, secondo le modalità indicate nella Circolare MIUR n. 244/1991 e s.m.;
- 2) DI DARE ATTO** che onde sostenere le spese relative agli oneri finanziari ed organizzativi conseguenti all'attivazione della scuola verranno previsti appositi stanziamenti sul Bilancio di previsione 2007;
- 3) DI COMUNICARE** alla Scuola Materna G. Verdi la presente delibera, quale manifestazione della volontà dell'amministrazione comunale di non rinnovare la convenzione alla sua scadenza naturale, cioè al termine dell'anno scolastico 2006/2007;
- 4) DI DARE ATTO** altresì che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m..

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti **favorevoli n. 9 (nove) (Maggioranza- Assenti i Consiglieri Genua, Testa e Vigevani), contrari n. 5 (cinque) (Opposizione: Bottazzi, Donati, Leoni, Michelazzi e Pisaroni), nessun astenuto, resi in forma palse ai sensi di legge da n. 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 29 dicembre 2006 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 08/01/2007 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
